

La partecipazione è riservata ai rappresentanti degli Enti Locali ed agli operatori scolastici. Gli USP individueranno a livello provinciale gli operatori scolastici interessati da invitare. I rappresentanti degli Enti Locali comunicheranno la loro adesione direttamente alla segreteria organizzativa Enti Locali.

Per una migliore organizzazione del seminario, si chiede di segnalare la presenza

entro il 13 novembre 2008

rispettivamente:

Area Scuola

Ufficio Scolastico Regionale E-R - Ufficio V
P.zza XX settembre, 8 - Bologna
Lorena Pirani
telefono: 051 4215730 fax: 051 247876
e-mail: formazione@usrer.it

Area Enti Locali

Regione Emilia-Romagna
Servizio Istruzione e Integrazione
fra i Sistemi Formativi
v. A. Moro, 38 - Bologna
Caterina Braga
telefono: 051 283964 fax: 051 283946
e-mail: cbraga@regione.emilia-romagna.it

*Ai fini dell'esonero dal servizio
l'iniziativa è riconosciuta
come attività di formazione promossa
dall'Amministrazione Scolastica.
Sarà rilasciato attestato
di partecipazione.*

Istituti Comprensivi: “una sfida ancora aperta”

17 novembre 2008 ore 9-18
Auditorium Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro, 18 Bologna

SEMINARIO REGIONALE



8.30-13.00	<i>Mattina</i>	13.00-14.30	<i>Buffet (offerto dall'organizzazione)</i>
8.30-9.00	<i>Registrazione partecipanti</i>	14.30-18.00	<i>Pomeriggio</i>
9.00-9.15	<i>Interventi istituzionali</i>	14.30-16.30	Gruppi di approfondimento <i>(presso Scuola Media "Besta", viale A. Moro, 31 Bologna)</i>
	Luigi Catalano Direttore Generale U.S.R. Emilia-Romagna		<i>Interviene</i> il prof. Piero Boscolo Università di Padova
	Loretta Lega ANCI regionale - Assessore all'Istruzione Comune di Forlì		Territorio
	Coordina Cristina Bertelli Responsabile Servizio Istruzione Regione Emilia-Romagna		A1) L'Istituto Comprensivo come scuole della comunità ed i rapporti con gli enti locali (patti, protocolli, convenzioni)
9.15-11.00	Gli Istituti Comprensivi, 15 anni dopo: le lezioni dell'esperienza Giancarlo Cerini Dirigente tecnico U.S.R. Emilia-Romagna		A2) Scuola e Territorio: riflettiamo sul dimensionamento (in montagna, in città, in piccoli centri urbani)
	La ricerca sul curricolo verticale e le competenze essenziali Italo Fiorin Docente Università LUMSA di Roma		Autonomia
	I compiti della scuola di base e il territorio: uno sguardo all'Italia e all'Europa Paolo Calidoni Docente Università di Sassari		B1) Le possibilità dell'autonomia organizzativa (prestiti, laboratori, scambi, ecc.)
			B2) Le strutture professionali (figure di raccordo, staff, organi di programmazione)
			Curricolo
			C1) Curricolo verticale e sviluppo/certificazione delle competenze
			C2) Continuità/discontinuità: come organizzare gli ambienti di apprendimento
11.00-11.15	<i>Coffee Break</i>	16.30-18.00	<i>Sessione plenaria conclusiva:</i>
11.15-12.15	Presentazione della "mappa degli indicatori di qualità" per un Istituto Comprensivo		Quali prospettive per gli Istituti Comprensivi? <i>Panel con sintesi dei gruppi di approfondimento</i> a cura di Rosanna Facchini, Luciano Lelli e Maria Silvia Ghetti - USR Emilia-Romagna
	Il rapporto con il Territorio e le Istituzioni Claudio Samorì Sindaco di Modigliana (FC)		<i>Intervento conclusivo</i> dell'Assessore alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari opportunità della Regione Emilia-Romagna Dott.ssa Paola Manzini
	L'autonomia organizzativa e le professionalità Maria Antonietta Stellati Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Cortemaggiore (PC)		
	Il curricolo verticale e gli ambienti di apprendimento Milena Bertacci Ricercatrice Agenzia A.N.S.A.S. Emilia-Romagna		
12.15-13.00	<i>Dibattito</i>		

